

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo; VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, l'articolo 19 in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, co. 3, della l. 10 dicembre 2014, n. 183", ed, in particolare, l'articolo 4 concernente l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;

VISTO il D.P.C.M. 13 aprile 2016, ed in particolare l'articolo 10, comma 2, concernente la graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, e la specificazione che "in attesa della graduazione delle posizioni dirigenziali trova applicazione la seconda fascia retributiva [A] di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 dicembre 2014, concernente la graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del medesimo ministero, per le divisioni da I a VI";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, gli adempimenti previsti dall'articolo 1;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area funzioni centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO l'articolo 46 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" che:

✓ al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l'altro introducendo tra gli organi dell'ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consigliodi amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

✓ al comma 3 dispone che "…nelle more dell'adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL …, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario …assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione…";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021, con il quale il dott. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario straordinario di ANPAL;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 12 del 4 aprile 2018, recante "Criteri in ordine alle modalità di conferimento mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale"

RITENUTO necessario procedere alla individuazione del dirigente cui conferire l'incarico per la Divisione 3 - *Autorità di gestione dei programmi operativi*;



VISTO l'interpello del 23 giugno 2023, pubblicato in data 26 giugno, prot. n. 166, per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale per la Divisione 3 - *Autorità di gestione dei programmi operativi*;

VISTO il Verbale n. 2 in data 12.7.2023 di valutazione comparativa delle candidature pervenute;

CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 3 candidature, di cui 2 provenienti da personale esterno all'ANPAL, uno dei quali appartenenti ai ruoli dirigenziali di altra amministrazione e l'altro a ruoli non dirigenziali;

CONSIDERATO che i citati criteri di cui alla delibera del CdA dell'ANPAL n. 12 del 4 aprile 2018 prevedono che l'amministrazione valuti prioritariamente le posizioni dei dirigenti dei ruoli in disponibilità in quanto privi di incarico;

CONSIDERATO che il dott. Ferlito è l'unico dirigente dei ruoli dell'Agenzia, con incarico in scadenza in relazione alla medesima divisione oggetto di interpello, ad aver presentato istanza per la copertura della divisione 3;

VISTO il *curriculum vitae* del Dr. Pietro Orazio Francesco Ferlito, dirigente già titolare della Divisione 3 dell'ANPAL, e valutata la professionalità, le attitudini e l'esperienza in relazione all'incarico da conferire;

CONSIDERATO che il dott. Ferlito vanta una lunga esperienza dirigenziale – oltre dodici anni – acquisita oltre che in ANPAL, inizialmente presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esuccessivamente presso la Regione Lazio, il che lo rende per la professionalità posseduta, in relazione ad ogni specifico criterio individuato nel citato vigente atto di indirizzo in materia, un candidato idoneo a ricoprire l'incarico di copertura della divisione in parola;

TENUTO CONTO inoltre che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico";

TENUTO CONTO, altresì, che l'incarico in parola presenta caratteristiche di particolare complessità e specializzazione – considerata la disciplina comunitaria di riferimento – oltre che di grande rilevanza nell'ambito dell'Agenzia – per dimensione delle risorse gestite – e che, con riferimento al medesimo incarico in scadenza, gli obiettivi sono sempre stati raggiunti dal dott. Ferlito con una valutazione nella fascia massima secondo il sistema in uso;

RITENUTO che il Dr. Ferlito sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale della Divisione3;

RITENUTO di conferire, in ragione di quanto sopra, al Dr. Pietro Orazio Francesco Ferlito, l'incarico di direttore della Divisione 3;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal Dr. Pietro Orazio Francesco Ferlito;

RITENUTO di dover indicare i principali obiettivi connessi all'incarico che il Dr. Ferlito deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione del piano della performance contenuto nel PIAO 23-25 e delle successive ed eventuali modifiche ad esso che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, che prevede, in particolare, al comma 1, che "le funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), come disciplinate dal decreto



legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e da ogni altra previsione di legge, sono attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante regolamento di organizzazione del Ministero, ... e, conseguentemente, a decorrere dalla medesima data, l'ANPAL è soppressa';

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, il Dr. Pietro Orazio Francesco Ferlito, nato a Catania il 02 / 04 / 1974, è incaricato della responsabilità di direttore della Divisione 3 dell'ANPAL "Autorità di gestione dei programmi operativi".

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dr. Pietro Orazio Francesco Ferlito, nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione 3 dell'ANPAL, curando in particolare le seguenti:

- definisce, sulla base degli indirizzi del vertice amministrativo e in coerenza con le indicazioni delle Autorità capofila, la programmazione dei programmi cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo (FSE), nonché di progetti cofinanziati dai fondi comunitari;
- definisce, sulla base degli indirizzi del vertice amministrativo, i progetti finanziabili a valere sui programmi cofinanziati con il FSE;
- gestisce le risorse dei programmi cofinanziati con il FSE, monitorando le risorse impegnate e quelle spese, ed assicurando il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Programmi;
- presiede al controllo di primo livello sulle attività dei Programmi cofinanziati con il FSE;
- definisce il rapporto con i soggetti beneficiari e gli organismi intermedi.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il Dr Ferlito deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANPAL che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I,quadriennio normativo 2002/2005.

Articolo 4

(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità della Divisione 3 dell'ANPAL "Autorità di gestione dei programmi operativi", spetta al dr. Ferlito il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.

Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.



Articolo 5

(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 14 luglio 2023 fino al 13 luglio 2026, fermo quanto previsto dall'articolo 3, comma1, del decreto-legge n. 75 del 2023.

Raffaele Tangorra

(documento firmato digitalmenteai sensi del D.Lgs. 82/2005)